



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI

Telefono 0746 / 80429

Fax 0746 / 80411

www.comune.accumoli.ri.it

e.mail comune@comune.accumoli.ri.it

IL SINDACO

Ordinanza n. 171 del 5.07.2018

OGGETTO	Emergenza Sisma 2016. ORDINANZA SINDACALE IN MATERIA IGIENICO SANITARIA A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA RELATIVA ALL'IMMOBILE
---------	--

IL SINDACO

PREMESSO

che in data 24 Agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito da un terremoto di notevole magnitudo che ha causato danni alla maggior parte degli edifici pubblici e privati e che oltre al conseguente sciame sismico, il territorio è stato nuovamente interessato da nuove ulteriori scosse verificatesi a seguito dei terremoti del 30/10/2016 e del 18/01/2017;

che a seguito degli eventi naturali di cui sopra, sono state attivate tutte le procedure di emergenza sotto il Coordinamento Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

che i predetti eventi hanno imposto all'Amministrazione Comunale di intraprendere ogni iniziativa ritenuta essenziale al fine della messa in sicurezza della pubblica incolumità;

che a seguito della edificazione delle soluzioni abitative emergenziali nelle varie aree prescelte, la popolazione momentaneamente dislocata presso le strutture alberghiere della costa ha fatto rientro nel territorio, insediandosi nei moduli abitativi assegnati in forza di provvedimenti amministrativi comunali;

che in data odierna l'assegnatario della soluzione abitativa sita _____ riferiva per le vie brevi della esistenza di diffusi fenomeni imbrattamento da salnitro e muffe della parete divisoria tra bagno e cucina, con contestuale intasamento fognario e disconnessione dei pavimenti dell'abitazione;

che a seguito di immediato sopralluogo eseguito dai tecnici comunali veniva riscontrata *"la presenza di un rigonfiamento del pavimento che impediva la regolare apertura e chiusura delle porte interne, nonché copiosa presenza di muffe sulla parete divisoria tra il bagno e l'ambiente cucina(dietro un mobile ivi poggiato) e forte odore di muffa. Esaminato l'interno del pozzetto esterno all'alloggio, si rinveniva una parziale ostruzione per presenza di materiale fecale e carta di diversa natura. Difficile individuazione della sorgente di umidità sulla parete sopra descritta"*;

CONSIDERATO che in data 25 Agosto 2016 è stato dichiarato lo "Stato di Emergenza" in ordine agli eventi sismici del 24/08/2016 e che, a tutt'oggi, permangono le condizioni generate con tale dichiarazione;



VISTA l'O.D.P.C. n.388 del 26/08/2016: "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016";

VISTA l'O.D.P.C. n.389 del 28/08/2016: "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016";

VISTA l'O.D.P.C. n.391/2018: "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016";

VISTE le istruzioni ministeriali in punto di redazione dei regolamenti locali in materia di igiene e il DPR 380/2001;

Visti gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 – Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali -, in relazione al quale il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di Igiene Pubblica, Edilizia e Polizia Locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Ritenuto

che il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, è tenuto a garantire il diritto soggettivo della tutela della salute e del benessere di ogni cittadino;

che nel caso in esame esistono i presupposti e i motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario e di degrado dei locali del modulo abitativo per l'emanazione del su citato provvedimento, in quanto lo stato dei luoghi indicato in premessa appare anti igienico con rischi evidenti per la salute pubblica dei soggetti presenti, nonché di eventuali altri soggetti che dovessero inavvertitamente trovarvisi a contatto nonché dell'ulteriore deterioramento della struttura abitativa;

Ritenuta altresì la contingibilità ed urgenza di intervenire poiché lo stato dei luoghi è destinato a peggiorare rapidamente aumentando il pericolo ed i rischi per gli occupanti;

Visto il vigente Regolamento Comunale d'Igiene;

Ravvisato che l'adottanda misura appare indispensabile a garantire la salute pubblica per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei necessari interventi di verifica e ripristino dei locali della

ORDINA

Ai signori

-
-
-
-

Tutti occupanti la soluzione abitativa emergenziale **di sgomberare immediatamente la predetta soluzione abitativa emergenziale, con interdizione all'uso della stessa, fino alla completa verifica delle ragioni delle circostanze descritte e al completo ripristino della abitabilità igienico sanitaria dei locali**



AVVERTE

che qualora non si ottemperi spontaneamente a quanto ordinato, si provvederà ad eseguire d'ufficio la presente ordinanza, ponendo in essere ogni intervento necessario, rimuovendo, se nel caso, eventuali ostacoli fisici opposti alle necessarie operazioni con l'ausilio di personale appositamente incaricato e con addebito/rivalsa di tutte le spese ed oneri sostenuti dalla Pubblica Amministrazione.

che l'inottemperanza a quanto disposto dalla presente ordinanza integra, a carico dei soggetti destinatari, il reato di cui all'art. 650 del Codice penale;

che ai fini della immediata ricollocazione degli abitanti in alloggio, gli stessi hanno diritto di rivolgersi alla struttura comunale e di avanzare formale richiesta di alloggiamento presso le strutture che hanno risposto all'avviso pubblico bandito dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio per fare fronte a situazioni emergenziali post sisma 2016, site in Accumoli o Arquata del Tronto;

DISPONE

La notifica del presente provvedimento _____ quale assegnatario della struttura abitativa in questione e capo famiglia del nucleo indicato, composto anche _____

La trasmissione che copia del presente atto venga affisso all'Albo Pretorio Comunale di Accumoli (RI) e venga altresì comunicato all'Ufficio di Polizia Municipale e al Comando Stazione dei Carabinieri di Accumoli per la verifica sulla ottemperanza; nonché, per quanto di effettiva competenza: al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, alla Regione Lazio quale soggetto attuatore delegato sisma 2016, alla Regione Lazio COI Amatrice Accumoli, al C.N.S., all'ASL di Rieti – U.O. Igiene e Sanità Pubblica e alla Prefettura di Rieti

INFORMA

Che ai sensi dell'art. 3 delle L.7.8.1990 n. 241 e succ. mod. e integr., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notificazione dello stesso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione dello stesso.

ACCUMOLI, 5 luglio 2018

IL SINDACO
Geom. Stefano PETRUCCI

